ORIGINALE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 47/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE - OPERE REALIZZATE DALL'EX COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO (AREE VERDI, CASE DEL FONDO, EDIFICI POLIFUNZIONALI, ITINERARI TURISTICI, ECC.) - TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE E ALL'UNIONE MONTANA ALPI GRAIE PER COMPETENZA TERRITORIALE.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **DODICI** del mese di **MARZO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 47/16 DEL 12/03/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE - OPERE REALIZZATE DALL'EX COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO (AREE VERDI, CASE DEL FONDO, EDIFICI POLIFUNZIONALI, ITINERARI TURISTICI, ECC.) - TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE E ALL'UNIONE MONTANA ALPI GRAIE PER COMPETENZA TERRITORIALE.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7, 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*":

Richiamato il proprio Decreto di liquidazione n. 3/15 del 22/12/2015 con il quale si riscontra il suddetto provvedimento e si emanano le disposizioni generali di attuazione per il completamento della liquidazione;

Rilevato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Considerato che l'ex Comunità Montana delle Valli di Lanzo aveva realizzato molte opere pubbliche e non, per conto dei Comuni, che ad oggi hanno aderito sia all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone sia all'Unione Montana Alpi Graie;

Visto il punto "*2 – IMMOBILI*", come di seguito riportato:
"*Il patrimonio immobiliare della Comunità Montana è molto corposo, questo deriva quasi totalmente dall'ex Comunità Montana Valli di Lanzo, poiché l'ex Comunità Montana Val Ceronda e Casternone aveva solamente la proprietà della sede a Givoletto. Quest'ultima costruzione è stata realizzata su un terreno dello stesso comune, che ne ha ceduto il diritto di superficie, per la durata della Comunità Montana, mediante una sottoscrizione di apposita convenzione. In tale atto è previsto il ritorno al patrimonio comunale dell'intero edificio quando cesserà la Comunità Montana.*

Risultano particolarmente evidenti gli edifici che sono in proprietà della Comunità Montana ed in particolare:
Comune di Cantoira: omissis, Area verde Ponte Inverso, Casa del fondo
Comune di Viù: (omissis) Casa del fondo
Comune di Lemie: Casa del fondo
Comune di Ala di Stura: Area verde di Pian Soletti
Comune di Balme: Casa del fondo, Area verde Pian della Mussa
Comune di Mezzenile: Area verde Monti
Comune di Usseglio: Area verde di Malciaussia, Casa del fondo
Comune di Groscavallo: Area verde di Forno A.G.
Comune di Chialamberto: Area verde di Cossiglia, Casa del fondo";

Visto altresì il punto "*6 - DIRITTI REALI*" come di seguito riportato: "*L'ex Comunità Montana Valli di Lanzo aveva realizzato dei percorsi turistici – ambientali, ad uso sci di fondo durante l'inverno e fruibili come pista di mountain bike o per equiturismo durante l'estate.*
I percorsi interessano le tre Valli Viù, Grande ed Ala ed attraversano il territorio dei nove comuni.
I terreni asserviti sono in parte di proprietà pubblica ed in parte di proprietà privata.
Su quest'ultimi è stata imposta la servitù di passaggio per l'accesso di cui sopra.
***Tali diritti vengono trasferiti alle Unioni territorialmente competenti*".**

Rilevato che l'ex Comunità Montana Valli di Lanzo aveva realizzato altri lavori, da subito entrati nella disponibilità e nel possesso dei Comuni anche se non riportati nell'elenco non esaustivo di cui sopra;

Preso atto che, in ossequio al principio della territorialità richiamato nella proposta di riparto (vedi punto 2 - IMMOBILI: "*I beni immobili vengono attribuiti all'Unione di appartenenza dove sono ubicati gli stessi, senza effettuare una perizia di valutazione*"), occorre definire il trasferimento agli enti subentranti;

Dato atto che tutte le opere realizzate a diverso titolo, seppur non riportate singolarmente, riguardanti il presente Decreto, sin dalla loro realizzazione, sono stati gestite direttamente dai Comuni e concesse di fatto nella loro disponibilità, anche se alcuni rapporti non vennero mai formalizzati;

Ritenuto pertanto di trasferire tutte le suddette opere anche se non indicate materialmente e quanto a queste connesso, come sopra rammentato, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone ed all'Unione Montana Alpi Graie, con la voltura degli eventuali contratti in essere, osservando il principio del territorio di appartenenza;
Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;
Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015;
Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2012, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di trasferire la proprietà di tutte le opere realizzate dall'ex Comunità Montana Valli di Lanzo, rispettivamente all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone con sede in Ceres Frazione Fè n° 2, C.F. 92049610014, e all'Unione Montana Alpi Grazie con sede in Viù Piazza Vittorio Veneto n° 2 C.F. 9205054019, con la voltura degli eventuali contratti in essere, secondo il principio di appartenenza territoriale, ove queste sono localizzate, per le ragioni e le motivazioni riportate nella premessa del presente Decreto.
3. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, all'Unione Montana Alpi Graie ed ai Comuni interessati.
4. Di disporre che il presente Decreto sia immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 31 MAR 2016 con n° _____.

IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
